COMUNE DI CARRARA

Carrara, 30. 11. 1981

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto GEOM. MARCHI CLAUDIO nelle vesti di Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato sopraluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato posto sul terreno contradistinto catastalmente col mappale n° 244/a - 248/a foglio 73 sez. / ubicato in MARINA via VIC. MACCHIA di proprietà Sig. ANDREI ADOLFO E ORLANDI M. ROSA residente in CARRARA riscontrando quanto segue:

X 1)- I lavori risultano totalmente ultimati;

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta;

2)- alla natura del prospetto _____

3)- alla misura dell'altezza;

4)- alla distribuzione interna a n° vani _____

5)- alla destinazione _____

Ai sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla licenza:

1)- nell'altezza;

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta;

4)- nel volume;

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in data _____

2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 20/9/1985

OGGETTO : ~~Costruzione~~ Ampliamento fabbricato ad uso Abitazione ~~Commerciale~~ ~~Industriale~~

in via vic. Macchia loc. Marina sul terreno distinto in Catasto al mappa- 2447/a-2448/a Fog. 73 proprietà ANDREI Adolfo e ORLANDI M. Rosa

I lavori, autorizzati con concessione edilizia n° 140 datata 18/11/1976

sono stati iniziati il 16.05.1977

sono stati coperti il 27.08.1977

sono stati ultimati il 14.11.1981

in conformità alla concessione edilizia;

La costruzione si compone di vani 1 al piano rialzato e 1 vano al primo piano ad uso abitazione.-

E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. no.

Vista:

- Lettera della R.T. Uff. del G.C. di Massa-Car. prot. // del //
  per deposito collaudo di opere in c.a. o acciaio;
- ~~Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 17 comma Legge 373/76;~~
- Lettera liberatoria dell'Ufficio Tecnico (Sezione Opere Igieniche);
- ///

Si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denunzia all'U.S.L., all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio Tecnico Erariale.

"Salvo ottemperanza all'art. 52 Legge 28.2.1985 n° 47 prima dell'abitabilità".

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

COMUNE DI CARRARA - UFFICIO

L'ARCH. CAPO SETTORE URB.

IL SINDACO

Rimborso spese stampati L. 50

COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — **LIQUAMI**

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico ESISTENTE

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di IMPIANTO ESISTENTE

e convogliate in POZZO A DISPERSIONE (ESISTENTE)

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta ESISTENTI; a W.C. con cassetta di cacciata .....

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. .....

l..... W.C. sarà/saranno areat..... direttamente .....

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a ..... camere, distanti dalla casa m. .....;

in una fossa settica a ..... camere. ESISTENTE

Dimensioni delle fosse settiche: ESISTENTE

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di ESISTENTE

con superficie perdente di mq. ..... a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. ..... tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti .....

Le fosse a perdere distano m. ..... dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — **APPROVVIGIONAMENTO IDRICO** ACQUEDOTTO COMUNALE (ESISTENTE)

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto ..... con serbatoi ..... che alimentano anche la cucina ..... non alimentano la cucina .....

2) - da un pozzo ..... 3) - da una cisterna .....

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. .....; dalla fossa settica m. .....; dalla fossa a perdere m. .....;

il pozzo è fondo m. .....; è a valle ..... a monte ..... dal pozzo nero ..... fossa settica .....

fossa a perdere ..... concimaia .....

C) — **IMMONDIZIE** ESISTENTE

Verranno raccolte: in una concimaia .....; dalla Nettezza Urbana ..... I bidoni provvisoriamente verranno sistemati .....

.....

D) — **ISOLAMENTO**

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale ....SI....

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. ....NO.... sarà areato .....

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del .....; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. ....0,60.... Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

....SOLAIO CON INTERCAPEDINE....

E) — **PARTICOLARI TECNICI**

1) - altezza dei vani: del seminterrato .....; del piano terra ....2,85....; dell'ammezzato .....; dei piani intermedi .....; dell'ultimo piano/~~attico~~ ....2,85....

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. ....30...., una alzata di cm. ....16,5.... Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ....SI.... ed interrotte da pianerottoli ....SI....

4) - Le pareti esterne saranno intonacate ....CON INTONACO CIVILE....

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate EDITENTE

DISPERSIONE SUL TERRENO

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata SI (SOFFITTO IN LATERIZIO)

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili NO

9) - La copertura sarà eseguita in TRAVETTI IN LATERIZIO E TEGOLE

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — **ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE**

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — **FUMI E VAPORI** EDITENTE

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria SI e di canna fumaria SI delle seguenti dimensioni cm. 15x15 con sezione: ~~circolare~~/~~rettangolare~~/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1,00 oltre il culmine del tetto e terminerà ALLOGGIO TERMINALE EDITENTE

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezzta di m. oltre il culmine del tetto.

H) — **RISCALDAMENTO DOMESTICO**

a) - **per appartamento:**

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singo[illegible] canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. [illegible] e sarà munita di aspiratore statico.

b) - **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:** EDITENTE

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 2,00 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'areazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi ...700..., la potenza della caldaia di Cal/h ...28.000... La canna fumaria avrà l'altezza di m. ...7,50... ed una sezione di cmq. ...900...

c) - **Altro sistema:**

.....

.....

.....

.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....

.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....

.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....

.....

.....

.....

d) - **per scaldabagno:** ELETTRICI (ESISTENTI)

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq. .....).

Si allega schema dell'impianto .....

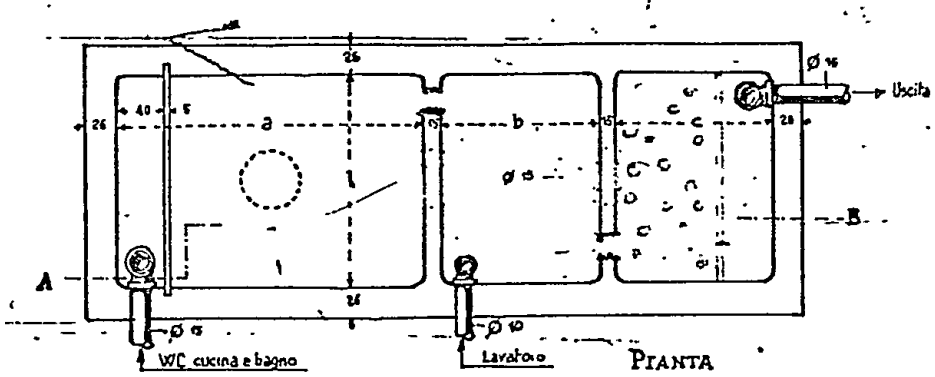
IL TECNICO

G. Mapini

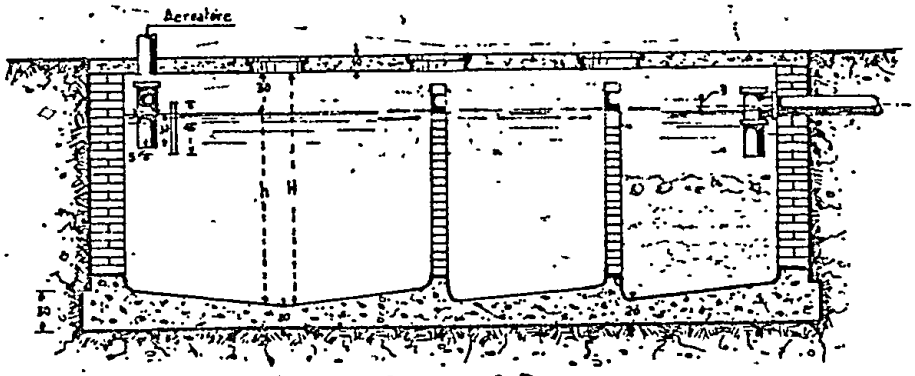
IL PROPRIETARIO

Andrei Adolfo

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



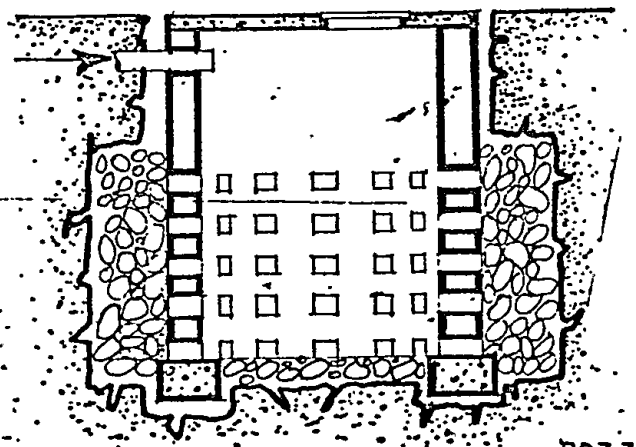
PIANTA



SEZIONE A-B

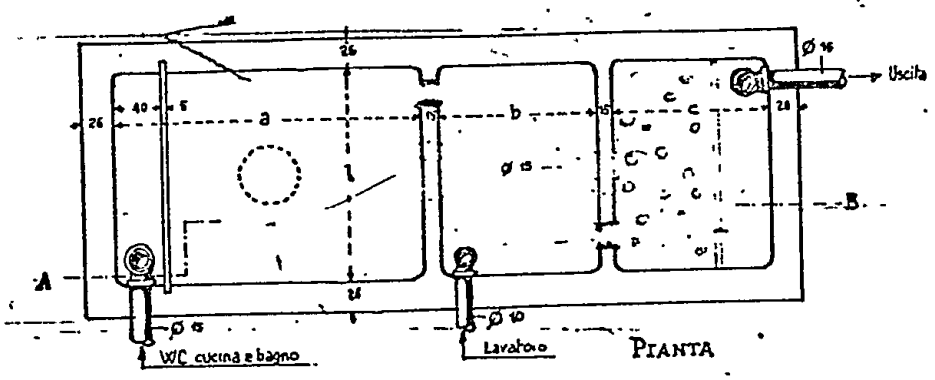
Abitanti	N. persone	Consumo medio giorn. Litri	Dimensioni suscritte — Lunghezze 1ª camera a	2ª camera b	3ª camera c	Larghezza l	Altezza liquido h	Altezza totale interna H	Volume utile Litri 1ª camera	2ª camera	3ª camera	Volume totale Litri 1ª camera	2ª camera	3ª camera
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2490	1050	1050	2590	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2580	1340	1340	3260	1650	1650
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	1650	1650	3950	1950	1950
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4500	2150	2150	5400	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6170	3030	3030	7500	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

Ing: Buonomini - Naccini - Braccini

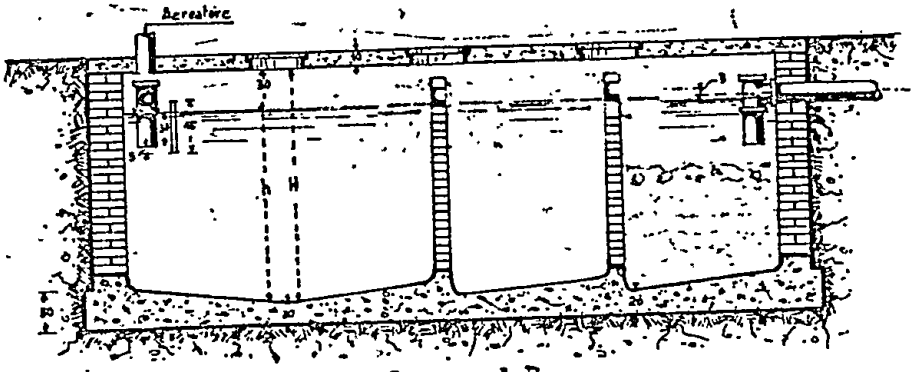


POZZO PERDENTE.

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



PIANTA

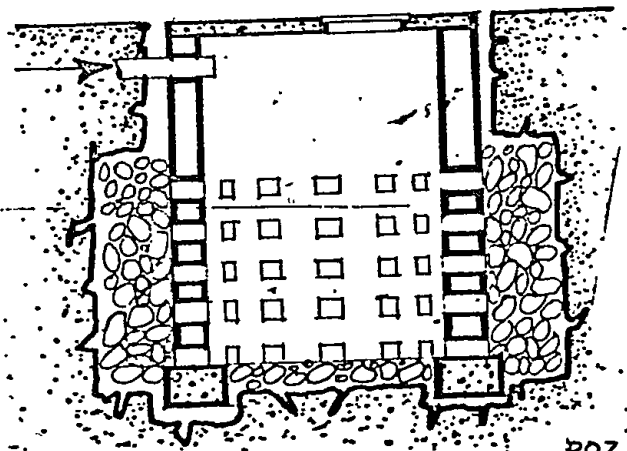


SEZIONE A-B

N. utenti	N. persone	CONSUMO medio giornaliero Litri	DIMENSIONI SUGGERITE Lunghezze 1ª camera a	2ª camera b	3ª camera c	Larghezza l	Altezza liquido h	Altezza totale interna H	VOLUME UTILE Litri 1ª camera	2ª camera	3ª camera	VOLUME TOTALE Litri 1ª camera	2ª camera	3ª camera
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2470	1050	1050	2590	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2693	1340	1340	3260	1650	1650
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3200	1650	1650	3950	1950	1950
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4550	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4542	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6070	3030	3030	7300	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	85	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

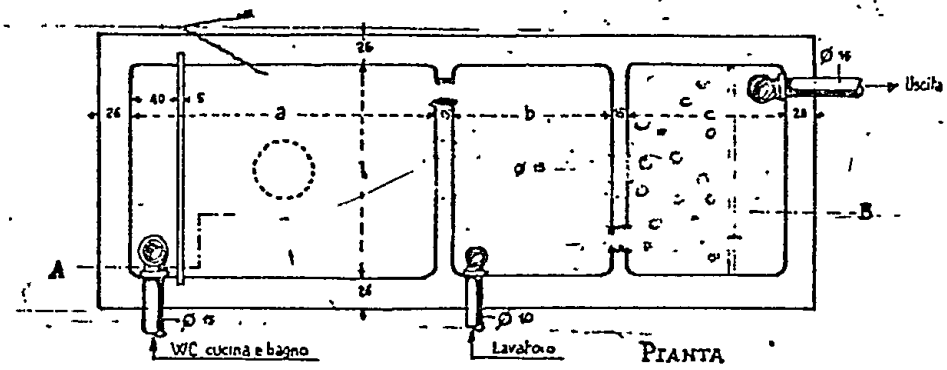
da: Buonomini - Nocciolini - Braccini

COLLEGIO DEI GEOMETRI LUCARINI MASSA-CARRARA N. 5

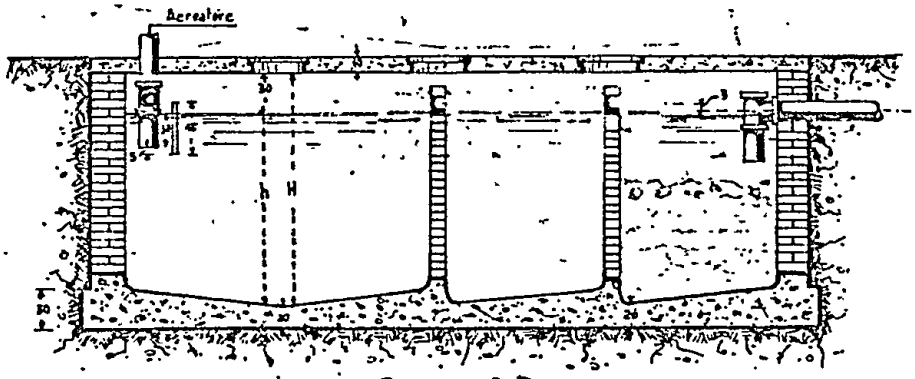


POZZO PERDENTE.

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



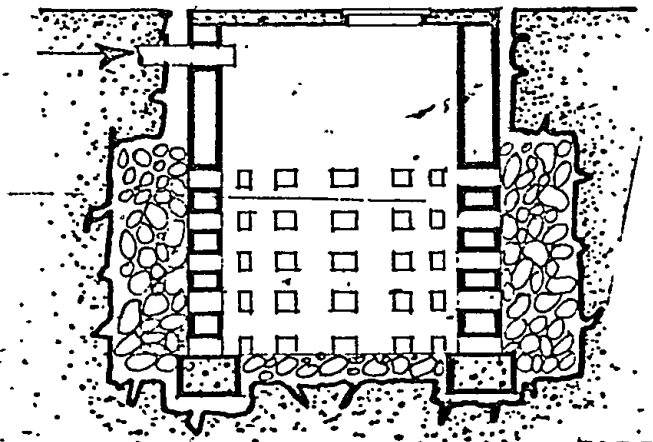
PIANTA



SEZIONE A-B

N° abitanti	N° persone	Consumo medio giornaliero Litri	Dimensioni suscritte: Lunghezze 1ª camera a	2ª camera b	3ª camera c	Larghezza l	Altezza liquido h	Altezza totale interna H	Volume utile Litri 1ª camera	2ª camera	3ª camera	Volume totale Litri 1ª camera	2ª camera	3ª camera
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2100	1050	1050	2590	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2520	1340	1340	3260	1650	1650
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3220	1650	1650	3950	1950	1950
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4550	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4500	2150	2150	5400	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6070	3030	3030	7300	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

da: Buonomini - Nocciolini - Braccini



POZZO PERDENTE.

Fossa
del
Cà Fabbricotti
Zerutelli
della
Via
vicin
della
Macchia
Str.
vicin
del
Pino
vicinale

- APPLICARE MARCA GIOTTO
- 2 COPIE SARTI (LUCIDO)
- ORDINARE CERTIFICATO CATASTALE (MAPPALI 304 - 289 F. 78)
- FARE APPROVARE TIPO -

78	304/a	1018	29,22	9,67
	304/b	522	14,98	4,96
		1540	44,20	14,63

Mod. C.06

MARCA da BOLLO LIRE 3000 MARCA da BOLLO LIRE 3000 MARCA da BOLLO LIRE 3000 MARCA da BOLLO LIRE 3000 MARCA da BOLLO LIRE 3000

6 NOVEMBRE 1992

COMUNE DI CARRARA
C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. 16854 di prot.

Risposta a nota n. 29596 del 12 OTTOBRE 1992

Allegati n.

OGGETTO: DICHIARAZIONE.

I L S I N D A C O

Vista la domanda inoltrata dal Sig. Andrei Mario in data 12 ottobre 1992, Protocollo 29596;

Visto l'atto unilaterale di donazione Notaio Gino Carozzi Repertorio 146605 del 16 novembre 1976;

Sentiti gli Uffici competenti

D I C H I A R A

che il Comune di Carrara non ha mai provveduto alla accettazione della donazione unilaterale di cui sopra;

che il Comune di Carrara, nei dieci anni successivi alla " donazione unilaterale " non ha fruito del terreno oggetto della donazione stessa per le opere di urbanizzazione secondo le prescrizione del vigente P.R.G.C. e che costituivano le condizione indispensabile per la validità della citata " donazione ".

IL SINDACO

UFFICIO URBANISTICA

Visto per la verità della firma di PINCIONE ALBERTO, nato a Carrara il 29 Giugno 1939 domiciliato in Carrara Piazza 2 Giugno -avvocato- da me conosciuto.

Carrara, 10 -dieci- Novembre 1992 -millenovecentonovantadue-

Soc. Tip. Barbieri, Nocioli & C. - Empoli (FI)

NUMERI INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI (Gia' N.I. Costo della Vita)
(indici ricostruiti sulla base 1989 = 100) INDICE GENERALE
Indici riferiti alla NAZIONE

ANNO	PERIODI											
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1970	10,92	11,00	11,02	11,08	11,12	11,13	11,15	11,18	11,28	11,32	11,38	11,43
1971	11,49	11,53	11,58	11,62	11,68	11,71	11,75	11,78	11,86	11,91	11,95	11,97
1972	12,04	12,10	12,14	12,17	12,25	12,32	12,37	12,44	12,57	12,73	12,82	12,85
1973	13,01	13,13	13,25	13,40	13,59	13,68	13,75	13,81	13,88	14,04	14,20	14,43
1974	14,62	14,87	15,30	15,49	15,71	16,02	16,40	16,74	17,29	17,65	17,91	18,07
1975	18,28	18,49	18,52	18,78	18,90	19,09	19,20	19,31	19,48	19,72	19,89	20,09
1976	20,29	20,62	21,06	21,68	22,05	22,15	22,28	22,48	22,88	23,65	24,16	24,45
1977	24,80	25,36	25,73	26,02	26,36	26,58	26,79	27,00	27,29	27,54	27,97	28,09
1978	28,39	28,69	28,98	29,27	29,61	29,82	30,08	30,21	30,62	30,96	31,21	31,43
1979	32,06	32,52	32,94	33,45	33,91	34,25	34,55	34,89	35,73	36,57	37,04	37,67
1980	38,89	39,57	39,95	40,58	40,92	41,30	42,02	42,43	43,32	44,08	45,01	45,60
1981	46,44	47,28	47,96	48,64	49,31	49,82	50,24	50,57	51,30	52,30	53,19	53,74
1982	54,46	55,18	55,68	56,19	56,82	57,37	58,21	59,27	60,11	61,29	62,09	62,51
1983	63,40	64,24	64,84	65,51	66,14	66,53	67,15	67,41	68,30	69,43	70,15	70,48
1984	71,33	72,09	72,60	73,11	73,52	73,94	74,20	74,41	74,96	75,72	76,18	76,69
1985	77,49	78,30	78,84	79,52	79,98	80,40	80,65	80,82	81,16	82,13	82,72	83,27
1986	83,66	84,22	84,55	84,79	85,11	85,43	85,43	85,59	85,83	86,32	86,64	86,88
1987	87,44	87,76	88,08	88,33	88,65	88,97	89,21	89,45	90,10	90,90	91,14	91,30
1988	91,79	92,03	92,43	92,75	92,99	93,31	93,56	93,96	94,44	95,16	95,97	96,29
1989	97,01	97,82	98,30	98,94	99,35	99,83	100,07	100,23	100,71	101,68	102,08	102,56
1990	103,2	103,9	104,3	104,7	105,0	105,4	105,8	106,5	107,1	108,0	108,7	109,1
1991	109,9	110,9	111,2	111,7	112,1	112,7	112,9	113,2	113,7	114,6	115,4	115,7
1992	116,6	116,9	117,4	117,9	118,5	118,9	119,1	119,2	119,6			
VARIAZIONE 1991/92	6,1	5,4	5,6	5,6	5,7	5,5	5,5	5,3	5,2			
75%	4,6	4,0	4,2	4,2	4,3	4,1	4,1	4,0	3,9			
VARIAZIONE 1990/92	13,0	12,5	12,6	12,6	12,9	12,8	12,6	11,9	11,7			
75%	9,7	9,4	9,4	9,4	9,7	9,6	9,4	8,9	8,8			

L. 500

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

DIRITTI DI SCRITTURATO
Diritto fisso L. 200
Diritto di ricerca L. 100
Diritto grad. L. 100
L. 500

SI CERTIFICA CHE A PAG. 35423 DEL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI CARRARA RISULTA INSCRITTA LA DITTA: Anchi Adolfo nato a Carrara il 4.1.1907 fu Il2, Arlandi Rosa nata a Montignoso il 4-8.1908 fu Il2 Giulietti a Attini Antonia, Alizi Benvenuto nato Attini fu Andrea

Sezione	Foglio	Parte	QUALITÀ	Classe	Superficie Ha	Are	Cent.	Reddito Dominicale L.	C.	Reddito Agrario L.	C.
A	Unica	Sem.	Sem. al	4		21	15	111	04	46	73

RICHIEDENTE
SIG. Carrara

SI RILASCIA IL PRESENTE CERTIFICATO IN ESENZIONE DEI DIRITTI CATASTALI E PREVIO PAGAMENTO DEI DIRITTI DI SCRITTURAZIONE A NORMA DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 17 - 8 - 1941 N. 1043; DA SERVIRE ESCLUSIVAMENTE A CORREDO DI DOMANDA DI VOLTURE CATASTALI.

Massa, li 25 GEN 1972

L'INGEGNERE CAPO
CAPO DELLA II° SEZIONE
(Geom. Princ. Oscar Tonni)

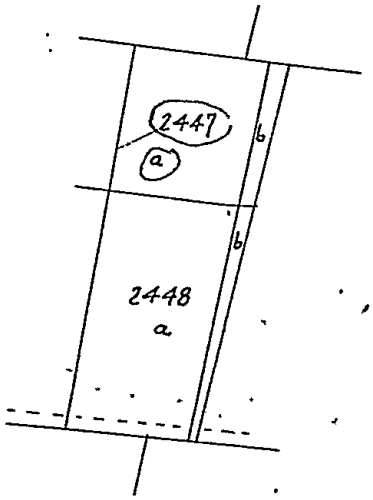
TEC. ERARIALE MASSA CARRARA

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA



IL DISEGNATORE

N. 05 mod. 8

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso	L. 6
Ettari	L.
Particelle N.	L.
Particelle confinanti N.	L. 4
Part. conf. sempl. accennate N.	L.
Per tratti di strada, fossi.	L.
TOTALE	L. 10

DIRITTI DI DISEGNATORE

Diritto fisso	L. 200
Diritto di ricerca	L. 100
Ettari 1	L. 100
Particelle N. 2	L. 200
Particelle confinanti N.	L.
Part. conf. sempl. accennate N. 2	L. 200
Per tratti di strada, fossi.	L.
TOTALE	L. 800

Sezione A Foglio 73

1 ÷ 2000

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta de Sig. Geom. Ranieri per gli usi consentiti dalla Legge

Massa

per L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
IL CAPO DELLA II. SEZIONE
(Geom Prim. Oscar Tonni)

Prot. 29596

Carrara, 30 Settembre 1992

AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA 10 OTT. 92

OGGETTO :
DONAZIONE UNILATERALE / Donatario :Comune di Carrara
Donanti:Andrei Adolfo & Orlandi M.Rosa
Atto Notaio Carozzi del I6 NOV.I976
REG.Uff.Registro Carrara:6/I2/76
Trascr.Conservatoria R.I.:I4/I2/76

Eg.Sig.Sindaco,
il sottoscritto,Andrei Mario,abitante in Carrara(loc.Marina) via Vicinale della Macchia,I9 in qualità di erede di Andrei Adolfo e Orlandi Maria Rosa,donanti,chiede che da parte del Comune di Carrara gli venga rilasciata una"DICHIARAZIONE" che permetta al sottoscritto di ottemperare ad obblighi e scadenze di carattere successorio che verranno a scadere entro pochi giorni.

Da tale dichiarazione dovrebbe risultare:

I°- Che il Comune di Carrara non ha mai provveduto alla accettazione della donazione unilaterale in oggetto.

2°- Che il Comune di Carrara,nei IO (dieci) anni successivi alla data della "Donazione unilaterale" non ha fruito dellla porzione di terreno (oggetto della D.U.),per le opere di urbanizzazione secondo le prescrizioni del vigente P.R.G.C. e che costituivano la condizione indispensabile per la validità della "Donazione unilaterale " stessa.

La presente "DICHIARAZIONE" viene richiesta affinché la Conservatoria dei R.I. possa procedere alla cancellazione dell'Atto di Donazione unilaterale ivi trascritto.

La conservatoria dei R.I. richiede inoltre che la "Dichiarazione " sia scritta su carta bollata e che la firma del Sindaco sia autenticata da un Notaio. Chiede inoltre che la "DICHIARZIONE" sia registrata all'ufficio del Registro a tassa fissa.

Confido che,tenuto conto dei motivi che hanno indotto ad inoltrare la presente richiesta e tenuto conto dei tempi ridottissimi a disposizione,la S.V. voglia gentilmente provvedere a rilasciare in tempi brevi la Dichiarazione richiesta.

La ringrazio anticipatamente e Le porgo distinti saluti.

Allegato Copia Donazione Unil.

Mario Andrei

Per la dichiarazione bisogna prima verificare:
- certif. manca vincolo urbanistico (U. Tecn.)
- " scadenza 10 anni avanti

Andrei Mario
Via Vicinale della Macchia,I9
MARINA DI CARRARA

Vedere delle lettere del 1976 e 92

Gianni Carrozzi
Di cosa si tratta? R

Carrara, 30 Settembre 1992

COMUNE DI CARRARA
12 OTT. 1992
CLASS. 57
Prot. N° 29596
10 OTT 92

AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

OGGETTO :
DONAZIONE UNILATERALE / Donatario :Comune di Carrara
Donanti:Andrei Adolfo & Orlandi M.Rosa
Atto Notaio Carozzi del I6 NOV.I976
REG.Uff.Registro Carrara:6/I2/76
Trascr.Conservatoria R.I.:I4/I2/76

Eg.Sig.Sindaco,
il sottoscritto,Andrei Mario,abitante in Carrara(loc.Marina) via Vicinale della Macchia,I9 in qualità di erede di Andrei Adolfo e Orlandi Maria Rosa,donanti,chiede che da parte del Comune di Carrara gli venga rilasciata una"DICHIARAZIONE" che permetta al sottoscritto di ottemperare ad obblighi e scadenze di carattere successorio che verranno a scadere entro pochi giorni.

Da tale dichiarazione dovrebbe risultare:

I°- Che il Comune di Carrara non ha mai provveduto alla accettazione della donazione unilaterale in oggetto.

2°- Che il Comune di Carrara,nei IO (dieci) anni successivi alla data della "Donazione unilaterale" non ha fruito dellla porzione di terreno (oggetto della D.U.),per le opere di urbanizzazione secondo le prescrizioni del vigente P.R.G.C. e che costituivano la condizione indispensabile per la validità della "Donazione unilaterale " stessa.

La presente "DICHIARAZIONE" viene richiesta affinché la Conservatoria dei R.I. possa procedere alla cancellazione dell'Atto di Donazione unilaterale ivi trascritto.

La conservatoria dei R.I. richiede inoltre che la "Dichiarazione " sia scritta su carta bollata e che la firma del Sindaco sia autenticata da un Notaio. Chiede inoltre che la "DICHIARZIONE" sia registrata all'ufficio del Registro a tassa fissa.

Confido che,tenuto conto dei motivi che hanno indotto ad inoltrare la presente richiesta e tenuto conto dei tempi ridottissimi a disposizione,la S.V. voglia gentilmente provvedere a rilasciare in tempi brevi la Dichirazione richiesta.

La ringrazio anticipatamente e Le porgo distinti saluti.

Mario Andrei

Allegato Copia "Donazione Unilaterale"

Andrei Mario
Via Vicinale della Macchia,I9
MARINA DI CARRARA

STUDIO NOTARILE
DOTT. GINO CAROZZI
CARRARA
Piazza Farini (Grattacielo) Tel. 70.929

Donazione immobiliare

Repubblica Italiana

Rep. N. 146.605

L'anno 1976 - millenovecentosettantasei - il giorno 16 - sedici - Novembre

In Carrara, Piazza Farini, nel mio studio - Avanti a me Dottor Gino Carozzi - Notaro in Carrara - iscritto nel ruolo del Distretto Notarile Riuniti di La Spezia e Massa - alla presenza dei Signori:

Frediani Amedeo Vedi Freppori, nato a Carrara - il 27 - ventisette - febbraio - 1911 - mille novecentoundici - residente in Carrara, via Prassino 16 - casalinga

Lingarini Aroldo, nato a Carrara il 23 - ventitre - febbraio - 1899 - mille ottocentonovantanove - residente in Carrara, via Cavour 37 - pensionato

Testimoni idonei, come essi affermano, ed a me noti - sono presenti i Signori:

Andei Adolfo, nato a Carrara il 4 - quattro - febbraio - 1907 - millenovecentosette - pensionato;

Orlandi Maria Rosa, nato a Carrara

(1)

il 4 - quattro - Aprile - 1908 - millenove - centotto - esercente - residente in Carrara via Cavour 8 bis -

Detti signori, della cui personale identità io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto, con il quale dichiarano di donare, come donano, al Comune di Carrara, in attuazione al disposto di cui al comma "V" dell'art. 10 della Legge 6 Aprile 1967 N. 765, il seguente immobile: ——

appezzamento di terreno sito in Marina di Carrara, via Vicinale Macchia e precisamente in posizione di cui al tipo di frazionamento N. 835 /1976, a firma geometra Luigi Lugarini, approvato dall'U.T.E. il 5 Novembre 1976, e così distinto: foglio 78 N. 304 sub. b - definitivo N. 725 - mq. 522 ——

Visto ed approvato dalle Parti, in presenza dei testimoni, io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "A" la copia del predetto tipo di frazionamento. ——

L'immobile suddetto è donato nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutti gli inerenti diritti, oneri e servitù e con esclusione di tutti gli accessori e pertinenze

ivi esistenti.

La presente donazione è soggetta alla condizione che il Comune donatario provveda al terreno di cui sopra per le opere di urbanizzazione secondo le prescrizioni del vigente P.R.G.C., da attuarsi entro e non oltre i dieci anni dalla data del presente atto.

I donanti rientreranno nel possesso integrale della proprietà della eventuale residua parte del terreno che non venisse utilizzato dal Comune per le opere di urbanizzazione di cui sopra.

Alla scadenza dei dieci anni non risultando eseguite le opere di cui sopra, i donanti rientreranno nel possesso integrale della proprietà e la donazione perderà ogni effetto legale, per rimanente soggetti i donanti alla procedura espropriativa prevista dalle leggi urbanistiche.

Si rinuncia ad ogni ipoteca legale non competente.

Ai fini fiscali i comparenti attribuiscono al bene ceduto il valore di £. 10.000 - lire diecimila.

Questo atto sarà registrato a tassa fissa per l'art. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 N. 634.

(1) cancella: "Corrado" e metti: "Montepuoso"
una parola cancellata -
una parola aggiunta -
Portella una -

ne

presente atto, scritto di mia mano in
tre facciate intere e parte di questa quarta
di un foglio, è stato da me Notaio letto, in
presenza dei testimoni, ai signori comparenti,
che mi dichiarano di approvarlo e
con me lo sottoscrivono in calce come segue, unitamente all'allegato A, come
per legge -

Andrea Adolfo
Orlando Maria Rosa
Luigirini Aroldo
Fredioni Amedeo Ved. Fregosi

Notaio

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FIRENZE

Modello 51 modif. ISTRUZIONE XIV (Catasto Terreni)

ESTRATTO DI MAPPA N. 2500

UFFICIO TECNICO ERARIALE di Massa Lombarda

Estratto di mappa del Comune di Lavezzola Sezione Censuaria

che si rilascia a scopo di frazionamento o di redazione di tipo mappale (artt. 5 e 8 della Legge 1° ottobre 1969, n. 679). La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'U.T.E. siano state riportate variazioni, grafiche o censuarie, alle particelle in esso rappresentate.

Ravenna li 21 OTT. 19

INGEGNERE CAPO ERARIALE

SPECIFICA

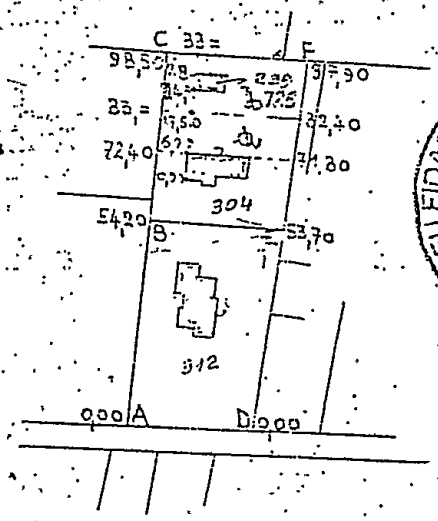
☐ NORMALE ☐ URGENTE

Diritto fisso e ricerca	L. 3900
Particelle, Ha., Confinanti, ecc. (N. ... a L. ...)	L. 600
Carta	L. 600
TOTALE	L. 5100
Per sola autenticazione: (1/2 del TOTALE)	L.

DIRITTI DI APPROVAZIONE

Diritto fisso	L. 3900
Diritto di ricerca	L. 600
Per particelle	L. 600
	L. 5100

ORIGINALE



PREZZO DI VENDITA L. 20

Andrea Adolfo

Orlando Maria Rosa

Longanin Ubaldo

Frediani Amedea

ved. Gregosi

A-D MURETTO IN CALCESTRUZZO E CAN

B-E » » »

C-F » » » E RET

FOGLIO N. 78 SCALA 1: 2000

ORIENTAM

L'INCARICATO

Descrizione sommaria della natura delle nuove linee di mappa: Linea tratteggiata

ELENCO DELLE PARTICELLE DA FRAZIONARE

FOGLIO	NUMERO Princ.	NUMERO Sub.	QUALITÀ	Classe	Simboli di deduzione	TARIFFA Reddito dominicale	TARIFFA Reddito agrario	SUPERFICIE Ha.	SUPERFICIE a.	SUPERFICIE ca.	REDDITO Dominicale	REDDITO Agrario
78	304		Pascolo	3					15	40	4420	14 63
	312		Fu. arb.						18	10		
	239		" "							36		

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

FOGLIO	NUMERI Provvisori Princ.	NUMERI Provvisori Sub.	NUMERI Definitivi Princ.	NUMERI Definitivi Sub.	SUPERFICIE Ha.	SUPERFICIE a.	SUPERFICIE ca.	REDDITO Dominicale	REDDITO Agrario	Destinazione (*)	RISERVATO ALL'UFFICIO
78			304			15	40	4420	14 63		
73	304	20	304			10	18				
		15	725			5	22				
						15	40				

ATTO DI DONAZIONE UNILATERALE

ANDREI ADOLFO
ORLANDI M. ROSA } COMUNE di CARRARA

ATTO NOTAIO CARDZZI GINO
del 16-11-1976

REG. UFF. REG. DI CARRARA: 6-12-76

REG. CONSERVATORIA DEL R.I. (MASSA)
il 14.12-1976

e precisamente all'art. 5816
REGISTRO D'ORDINE N° 6946
VOLUME 823

Dichiaro di aver eseguito il presente frazionamento in base ai rilievi sul luogo.

IL PERITO GEOM. SERGIO
(cognome e nome in chiaro)

iscritto all'Albo della Provincia di MASSA CARRARA

Data 27-10-1976

FIRMA

Firma delle Parti o loro Delegati

TIPO DI FRAZIONAMENTO N. 835 /1976 allegato alla:

Nota di volture N. ..... /19..... ovvero

Nota di variazione N. ..... /19..... ovvero

Denuncia Mod. 3/SPC N. ..... /19.....

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mappa e della ripartizione della superficie e dei redditi.

N. B. – La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto tale termine, può essere rinnovato, ove l'U.T.E. non abbia introdotto variazioni grafiche interessanti le particelle da frazionare.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. 8431

Data 7/11/1976

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. .....

Data .....

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. .....

Data .....

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

ovvero:

Rinviato l'esame alla presentazione della domanda di voltura.

Data .....

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Verificato in campagna e .....

IL TECNICO ERARIALE

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data .....

sigla a quelle che si presumono destinate a formare un unico lotto.

Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A.
FONDATA NEL 1843
ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE AUTORIZZ. N° DI FINANZA DI MASSA N. 9024 DEL 30-9-73.

SERVIZIO DI TESORERIA E CAS

* * * B O L L E T T A * * *
DATA 18.11.92

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO	
1010/92	5044	1	

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA ANDREI MARIO
VIA VICINALE DELLA MACCHIA,19
54036 MARINA DI CARRARA (MS)

HA VERSATO QUANTO SEGUE : N.REVERS. SUB IMPORTO
5868/ 1 64.660

CAUSALE DEL VERSAMENTO : ONERI URBAN.X AMPL.FABB.CIV. ABIRAZ.(SOMMA DOVUTA ANNO 76)

RIF. MARI / 16/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
64.660	18.11.92 ES			64.660

DICONSI LIRE SESSANTAQUATTROMILA660*****

IL CASSIERE

Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A.
FONDATA NEL 1843
ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE AUTORIZZ. INT DI FINANZA DI MASSA N. 9024 DEL 30 8 73

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

* * B O L L E T T A * * *
TA 18.11.92

SORERIA:SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO	
1010/92	5045	1	

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2 -
54033 MS CARRARA

DITTA ANDREI MARIO
VIA VICINALE DELLA MACCHIA,19
54036 MARINA DI CARRARA (MS)

MARCA DA BOLLO LIRE 2000

VERSATO QUANTO SEGUE : N.REVERS. SUB IMPORTO

5869/ 1 255.340

USALE DEL VERSAMENTO : INTERESSI ATTIVI COSTR.FABBR. USO ABITAZIONE

F. MARI / 17/ 51/ 0

PORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
255.340	18.11.92 BA	2.000		257.340

CONSI LIRE DUECENTOCINQUANTASETTEMILA340*****

IL CASSIERE

COMUNE DI CARRARA

1160 di Prot.

Carrara, li

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del 6 Maggio 1969 Atto N. 252

OGGETTO: Legge Urbanistica 6/8/1967 N° 765 art. 10 - Comma V° Approvazione del Regolamento di attuazione per le opere di urbanizzazione primaria.

Visto per l'assunzione dell'impegno della spesa all'art. _____ del bilancio _____

Il Ragioniere Capo

La pubblicazione per 15 giorni a termine dell'articolo 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530 ha avuto inizio il 22 MAG. 1969

Il Segretario Generale

f. Senni Buratti

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio _____ e che a riguardo non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami

Carrara, li _____

Il Segretario Generale

Prefettura di Massa-Carrara

N. 6632 Div. 4ª

Visto ed approvato dalla P.A. nella seduta del /9/1969, con decisione .1971.

Massa, li 6/9/1969

IL PREFETTO
F.to Troiani

L'anno millenovecentosessant nove (1969) il mese di Maggio il giorno sei previ regolari inviti, si è adunato il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di 1ª convocazione sotto la presidenza del Sindaco - Sauro Dalle Mura

Assiste il Segretario Generale Dr. Erberto Senni Buratti

Fatto l'appello risultano presenti N. _____ consiglieri - Sono assenti N. _____ Consiglieri.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1 Nicoli Furio		/
2 Isoppi Pietro	/	
3 Ambrosini Michele		/
4 Vatteroni Ferdinando		/
5 Azzari Enzo		/
6 Baratta Mario	/	
7 Barberi Giuseppe		/
8 Belloni Oreste		/
9 Bernacca Alberto	/	
10 Bernieri Antonio	/	
11 Bertolini Luigi		/
12 Bianchi Fulvio	/	
13 Caleo Roberto		/
14 Chiappuella Bruno	/	
15 Dalle Mura Sauro	/	
16 Dell'Amico Bruno		/
17 Lorenzoni Carlo		/
18 Fabrizi Vittorio	/	
19 Gervasi Alfredo		/
20 Geloni Fabrizio		

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
21 Giannotti Cesare	/	
22 Guadagni Alfieri		/
23 Lodovici Mario	/	
24 Lombardi Mauro Silvano	/	
25 Pucciarelli Emilio	/	
26 Malatesta Giuseppe	/	
27 Marchetti Fausto	/	
28 Marselli Carlo	/	
29 Martinelli Filippo	/	
30 Menconi Giuseppina		/
31 Nardi Sergio	/	
32 Perugi Marisa	/	
33 Pezzica Enzo	/	
34 Rossi Paolo	/	
35 Santella Sergio	/	
36 Scandurra Monaldo		/
37 Valentini Tonino		/
38 Valleroni Marcello		/
39 Valleroni Renato	/	
40 Zucchini Arnaldo	/	

Il presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Pucciarelli Emilio - Caleo Roberto

PRESID. Santella Sergio

OMISSIS

Nel corso della precedente adunanza sono entrati i consiglieri Bernacca, Gundagni, Baratta, Valentini, Isopi (presenti n. 29);

L'Assessore all'Urbanistica Sergio Nardi, illustrando l'argomento espone quanto segue:

" Il regolamento di attuazione delle opere di urbanizzazione primaria, richiesto dal Comune per il rilascio della licenza edilizia, è uno strumento che, nella scrupolosa osservanza della lettera e dello spirito dell'Art. 10 della Legge 6 Agosto 1967 n°765, tende a realizzare concretamente e compitamente un principio urbanistico fondamentale; l'opera di urbanizzazione primaria concepita come parte integrante dell'inedificazione.

Questo principio, sancito nella stessa legge urbanistica del 1942, non ha potuto dispiegare in passato la sua piena efficacia giuridica, in quanto non è stato sorretto da adeguate norme legislative di attuazione; la giurisprudenza infatti ha considerato illegittime le norme dei P.R. e dei Regolamenti Edilizi che possevano a carico dei privati oneri non previsti espressamente dalla Legge".

Con l'entrata in vigore della Legge 6 Agosto 1967, n° 765, la licenza edilizia diventa uno strumento di politica urbanistica, in quanto la sua concessione viene subordinata all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria, alla previsione dei Comuni di realizzarle nel triennio o all'impegno dei privati di provvedere all'esecuzione delle medesime contemporaneamente alla costruzione oggetto della licenza.

Delle tre ipotesi considerate, l'ultima ipotesi assume per il nostro Comune un'importanza preponderante, quando si consideri lo stato di fatto del territorio (e quindi lo stato dell'urbanizzazione primaria) e la insufficienza dei mezzi finanziari per interventi pubblici.

Troviamo finalmente, anche se tardivamente, piena legittimità gli orientamenti di questa Amministrazione che ha sempre sostenuto che alla concessione della licenza edilizia precedesse quella delle opere di urbanizzazione primaria. Se ciò non è avvenuto, le cause vanno ricercate nella carenza della legge del 1942;

Il campo di applicazione della "765" non si limita a disciplinare la concessione della licenza edilizia, ma si estende altresì alla formazione e all'impiego degli strumenti urbanistici, al controllo dell'attività costruttiva e alla repressione contro gli abusi e le violazioni.

E' una legge che esprime un momento di transizione tra la disciplina urbanistica vigente ed una organica pianificazione territoriale.

Essa si propone di conferire efficienza agli strumenti ereditati dalla legge del 1942 e di stimolare l'inerzia dei Comuni privi di adeguata regolamentazione urbanistica, onde evitare che sia ulteriormente pregiudicata la situazione territoriale, quando saranno chiamati ad operare i dispositivi della nuova legge urbanistica.

In assoluta coerenza con l'art. 10 - comma V° della legge sopraindicata, abbiamo elaborato il Regolamento di attuazione delle opere di urbanizzazione primaria. Il campo di applicazione di questo Regolamento è limitato alla licenza edilizia, richiesta in assenza di piani particolareggiati e di piani di lottizzazione.

La compilazione del "Regolamento" è stata preceduta da una indagine accurata sullo stato del territorio comunale. Sono stati effettuati i rilevamenti delle strade esistenti, e di quelle previste dal Piano Regolatore, trasferendo sulla cartografia tutte le indicazioni atte a valutare l'entità delle opere di urbanizzazione esistenti e di quelle occorrenti, e il quadro d'insieme rivela lo stato delle strade, della illuminazione pubblica, della fognatura e della rete idrica.

E' l'immagine di un territorio la cui urbanizzazione si delinea con caratteri discontinui e disordinati, come discontinuo e disordinato è stato il suo sviluppo nel tempo.

./..

vari raggruppamenti edilizi, sia residenziali che industriali, si rileva il disordine degli interventi pubblici e privati, i quali sono disseminati e sparsi nel territorio comunale assecondando il disegno irrazionale degli insediamenti. Soltanto con la adozione del P.R.G., comincia a delinearsi l'immagine di un territorio ordinato, ove gli insediamenti vengono distribuiti con criteri razionali.

La mancanza di strumenti idonei a realizzare compiutamente e secondo criteri di interventi prioritari l'organizzazione nell'ambito di determinate zone, non ci ha impedito di avviare uno studio accurato per la selezione di queste zone.

In attesa di approvazione del P.R.G., abbiamo iniziato la ricerca e l'individuazione delle aree e dei perimetri entro i quali, con criteri prioritari, possono essere realizzati piani di lottizzazione e piani di risanamento, atti a costituire, ad inserirsi e ad integrare il tessuto del vecchio centro urbano.

Saranno pertanto incoraggiate e stimolate tutte le iniziative che si orientano sulle scelte operate dal Comune, mentre saranno decisamente stroncate tutte quelle che si porranno in contrasto con queste.

La preminenza dell'interesse pubblico su quello privato si realizza con la rigorosa ed inflessibile applicazione delle norme, di tutte le norme che regolano la pianificazione territoriale del nostro Comune. Potranno essere riveduto e perfezionate quelle prescrizioni di P.R.G. e di Regolamento Edilizio, che impediscono di fatto l'utilizzazione edilizia dei piccoli lotti, i quali, pur soggetti alla normativa generale del P.R.G., possono essere inseriti ed utilizzati razionalmente nel tessuto unitario delle zone residenziali.

Ciò premesso noi riteniamo che sia necessario stabilire i criteri e le modalità di applicazione dell'art. 10 - V° comma della Legge 6 Agosto 1967, n° 765, che modifica ed integra la legge urbanistica del 17/8/1942 n. 1150.

Le norme sulle quali desidero richiamare la Vostra attenzione sono i comma 1 e 5 dell'Art. 31 della Legge 1150, modificati dall'art. 10 della Legge n. 765 e per quanto riguarda la viabilità, il P.R.G. adottato dal Comune il 4/7/1966.

Ai sensi del primo comma dell'art. 31, della legge n. 1150, modificato dall'art. 10 della Legge 765, non si possono eseguire nell'ambito del territorio comunale nuove costruzioni, ampliare, modificare o demolire quelle esistenti, ovvero procedere alla esecuzione di opere di urbanizzazione del terreno senza apposita licenza edilizia.

Ai sensi dell'art. 10, V° comma della legge 765, la concessione della licenza edilizia è subordinata all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria ed alla previsione da parte dei comuni dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio o all'impegno dei privati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alle costruzioni oggetto della licenza.

L'art. 4 della Legge 29/9/1964, richiamato dall'art. 8 della Legge 765, precisa quali sono le opere di urbanizzazione primaria.

Infine la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28/10/1967 n.3[illegible] suggerendo ai Comuni le modalità da seguire per garantire l'attuazione delle opere di urbanizzazione primaria da parte dei privati, ritiene che l'impegno dei privati possa essere sostituito dal pagamento al Comune di una somma commisurata al costo presumibile delle opere di urbanizzazione primaria.

Alla luce di questi insegnamenti e delle norme sopra richiamate si rende necessario regolamentare con criteri di equità, gli oneri da attribuire a coloro che richiedono la licenza edilizia.

./..

non sia stata prevista dal Comune con apposito atto deliberativo, è subordinata alla stipulazione dell'impegno unilaterale da parte di colui che richiede la licenza edilizia;

a) - di dismettere gratuitamente a tutti gli effetti e di destinare immediatamente a sede stradale, aperta al pubblico transito, le aree destinate dal P.R.G.C. a strade, piazze o ad ampliamenti di strade e piazze esistenti;

b) - di procedere a proprie spese, all'attuazione delle opere di urbanizzazione primaria o all'attuazione del loro completamento, ove queste sussistano in parte.

ART. 2 - L'impegno di cui all'Art. 1 è assunto per atto pubblico; esso non potrà essere modificato nè revocato senza l'adesione esplicita del Comune, e dovrà essere altresì trascritto alla conservazione dei Registri Immobiliari.

ART. 3 - Le aree destinate dal P.R.G.C. alla formazione di strade e piazze, o ad ampliamenti di quelle esistenti, dovranno essere dismesse sino alla mezzaria del sedime stradale che compete al fronte o alle fronti del lotto edificabile.

Qualora il richiedente la licenza edilizia non possa cedere integralmente le aree stradali di cui al comma precedente in quanto i limiti della sua proprietà non raggiungano il filo della mezzaria dovrà acquisire le porzioni di proprietà che si rendessero necessarie o versare al Comune l'importo presumibile dello indennizzo che si rendesse necessario pagare ai proprietari vicini in sede di esproprio, per la formazione del sedime stradale che compete a colui che richiede la licenza.

Detto importo può essere costituito da fidejussione bancaria o assicurativa o dal deposito di titoli, a garanzia degli adempimenti previsti dal comma precedente.

ART. 4 - Le opere di urbanizzazione primaria sono:

a) - strade e piazze, spazi di sosta o di parcheggio;
b) - illuminazione stradale;
c) - acquedotto o rete idrica;
d) - fognatura;

Per la determinazione dei costi delle opere di urbanizzazione primaria si fa riferimento all'Elenco Prezzi allegato, il quale, ove occorra, sarà riveduto ed aggiornato con apposita deliberazione Consiliare.

L'elenco dei Prezzi fa parte integrante del presente Regolamento.

ART. 5 - Le strade e le piazze dovranno essere sistemate in conformità alla progettazione, alle istruzioni e alle modalità che verranno fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, e saranno costituite da:

- sottofondo;
- bitumatura;
- tappetto di usura;
- marciapiede;
- copertura eventuale di fossati e bealere;
- segnaletica;
- cordoli e alberature eventuali.

Le opere di sistemazione stradale dovranno essere eseguite sino alla mezzaria del sedime stradale che compete al lotto edificabile.

Per le piazze e per le strade che siano destinate dal P.R.G.C. al grande traffico intercomunale, di sezione superiore a m. 30 nelle zone residenziali e a m. 40 nelle zone industriali, la sistemazione stradale che compete al lotto edi

ficabile sarà limitata ad una larghezza di m. 15 nelle zone residenziali e di m.20 nelle zone industriali.

ART. 6 - Le opere e gli impianti di illuminazione stradale saranno eseguiti secondo le istruzioni e le modalità esecutive dell'A.C.S.P.M..

I punti luce saranno collocati alla distanza da stabilirsi secondo le varie zone come e così la loro potenzialità, sempre secondo le istruzioni e le modalità esecutive dell'A.C.S.P.M.

Gli oneri relativi che competono ad ogni lotto edificabile verranno computati in relazione al fronte o alle fronti del lotto stesso.

ART. 7 - L'impianto dell'acquedotto è costituito dall'insieme delle opere che consentono l'erogazione dell'acqua. Nuovi insediamenti residenziali e industriali comportano l'esecuzione di opere che non sono limitate alla posa di condotte idriche afferenti al lotto edificabile, ma che si riferiscono altresì al potenziamento dell'impianto.

Gli oneri relativi a detti interventi saranno a carico del richiedente la licenza edilizia. Sono inoltre a carico del privato le opere di posa sino al contatore, le quali dovranno essere eseguite secondo le norme del vigente regolamento di distribuzione dell'acqua.

ART. 8 - L'impianto della fognatura è costituito dall'insieme delle opere che consentono la raccolta e lo scarico delle acque bianche e nere, ivi compreso l'impianto di depurazione.

Le opere previste nei progetti generali approvati dal Consiglio Comunale, e per le quali non sia stato ancora deliberato lo stanziamento relativo, saranno poste a carico di coloro che richiederanno la licenza edilizia nell'ambito del comprensorio che sarà servito dalla fognatura.

I criteri di ripartizione degli oneri relativi sono indicati nell'elenco prezzi allegato.

Nelle altre zone, nelle quali non è stata ancora prevista la costruzione della fognatura, la concessione della licenza è subordinata all'installazione di fosse settiche e pozzi perdenti adeguati all'entità della costruzione e alla permeabilità del terreno, per lo smaltimento di acque depurate, prive di sostanze venefiche e tossiche.

ART. 9 - La progettazione e la supervisione tecnica delle opere di urbanizzazione primaria saranno eseguite dal Comune a mezzo dei suoi uffici tecnici, e, ove occorra di altri tecnici da designare di volta in volta dal Consiglio Comunale.

Per tali prestazioni e per le spese che le medesime comportano, il richiedente la licenza edilizia dovrà versare al Comune per questo alla Tesoreria Comunale, prima del ritiro della licenza, l'importo presumibile delle spese vive relative alla progettazione e alla supervisione tecnica.

Questo importo viene determinato in via provvisoria nella misura del 3% del valore delle opere di urbanizzazione primaria, e verrà conguagliato dopo l'ultimazione

./..

MACCHIA
DELLA
GALILEO GALILEI
VIALE
DELLA
MACCHIA
VIA
TRESANA
GALILEI
VIA LIRO
VOLO

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 8895
Data 7 SET. 1977

7 SET. 1977

Marchi
8/9/77

COMUNE di CARRARA
Sezione Urbanistica

Carrara 7-9-77

Rif. Richiesta del SIG. ANDREI ADOLFO

Verbale di constatazione della copertura e del rustico dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Canaro loc. Marmo via Nicinale Vecchia 19 mapp.n° 2447/a - 2448/a sez. A f. 73 di proprietà del Sig. Andrei Adolfo residente a Canaro via Cavour n° 8 b autorizzato con licenza comunale di costruzione n° 140 (prot. 6485/307) del 18/11/76

Eseguiti i lavori di cui sopra al rustico il proprietario del fabbricato ha avanzato richiesta di controllo ai sensi dell'art. 18 (comma a) del R.E.C..

1)- Vista la nomina:
- del Direttore dei lavori Lugarini Sergio residente a Canaro via Tacca n° 40 iscritto all'Ordine o Collegio Geometri ~~R. Massa Carrara~~ n° d'ordine 80
2)- dell'Impresa Geom. Grassi Orio residente a M. di Canaro via Nicinale Vecchia n° 33

Il tecnico comunale Ass. Tec. MARCHI CLAUDIO recatosi sul posto ha constatato la rispondenza della quota dell'orizzontamento di copertura e inoltre delle forme del fabbricato al rustico nei confronti del progetto autorizzato pertanto ai sensi dell'art. 18 (comma b) del R.E.C.

SI RILASCIA

nulla osta per la prosecuzione dei lavori sino alla visita di controllo delle opere igieniche cioè canne fumarie, canalizzazioni di scarico, fosse biologiche o pozzi neri, canalizzazioni di smaltimento e di allacciamento al fognone stradale ove esistente in definitiva per tutti gli impianti idrico sanitari per i quali dovrà essere richiesto ed ottenuto N.O. presso l'Uff.le Sanitario Comunale.

Il proprietario Andrei Adolfo — esaminata dal tec. accertatore
Il Direttore dei lavori — Il Tec. accertatore
L'Impresa — Il Capo Sez. Urbanistica

C O M U N E di C A R R A R A

Sezione Urbanistica

Carrara 23-5-1977

Rif. Richiesta del .....

Verbale di constatazione dell'inizio dei lavori e della realizzazione al grezzo dell'intero primo solaio di calpestio e di tutte le fondazioni e strutture sottostanti di lavori di costruzione del fabbricato sito in Marina di C. mapp.n° 2447/a 2448/a sez. A f. 73 di proprietà del Sig. Andrei Adolfo e Orlandi Rosa residente a Carrara via Cavour n° 8/bis autorizzato con licenza comunale di costruzione n° 140 del 18/11/77

140 del 18/11/77

Eseguite le fondazioni e realizzato il primo solaio di calpestio il proprietario del fabbricato in oggetto ha avanzato richiesta di controllo ai sensi dell'art.18 R.E.C. (comma a);

1)- vista la nomina:

- del Direttore dei lavori Geom. Lugarini Sergio residente a CARRARA via P. Tacca n° 40 iscritto all'Ordine o Collegio di Massa Carrara n° d'ordine 89;

2)- dell'Impresa Geom. Grassi Dino residente a Marina di C. via Ugo Machia n° 33

Il tecnico comunale ..... recatosi sul posto ha constatato la rispondenza degli allineamenti e della quota del primo solaio nei confronti del progetto autorizzato inoltre il deposito in cantiere dei disegni di progetto, di struttura nonchè il libro dei lavori, pertanto ai sensi dell'art.18 del R.E.C. (comma a) si rilascia il nulla osta per la prosecuzione dei lavori sino alla struttura di copertura.

V.to Il proprietario Andrei Adolfo — Il tecnico accertatore

Il Direttore dei lavori — Il Capo Sez.Urbanistica

L'Impresa — AUTORIZZATO

COMUNE DI CARRARA
SERVIZIO URBANISTICA
Protocollo N. 867
Data -9 MAG. 1977

n° _____ anno 1976
Tagliandi n° 1085

Carrara, 6-5-77

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto Andrei Adolfo Orlandi Rosa residente a Carrara Via Cavour n° 8 titolare della licenza di costruzione datata 18-11-76 n° 6485/307 Nuovo per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via Via Macchia n° 19 località Marina di C. con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza
Andrei Adolfo

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 9-5-77 n° 2716
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno 11-5-77 alle ore 12,30 da parte del FUSANI LUIGI (nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C. ✓
Consegna del certificato da parte di .....

IL FUNZIONARIO
Fusani Luigi

PROPRIETARIO Andrei Adolfo Dubaudi Rosa. nato a Carrara
il 4-1-907 residente a Carrara
Via Cavour n° 8/bis

DIRETTORE DEI LAVORI Geom. Lugarini Sergio nato a Carrara il 22-6-1933 residente a Carrara
Via Pietro Tacca n° 40

TITOLARE IMPRESA Grassi Dino nato a Carrara
il 25-1-1954 residente a Marina di Carrara
Via Via. Macchia n° n° 33

-+++++-

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17.8.1942 n.1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA
Andrei Adolfo

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Lugarini

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL TECNICO
Fusi Luigi

C O M U N E D I C A R R A R A

Sezione Urbanistica

Carrara, 12-5-77

Rif. Richiesta del 9-5-77

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in MARINA di CARRARA mapp. n° 2447/a - 2448/a Sez. A Foglio 73 del Sig. Andrei Adolfo residente a Carrara Via Carducci n° 9/bis

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

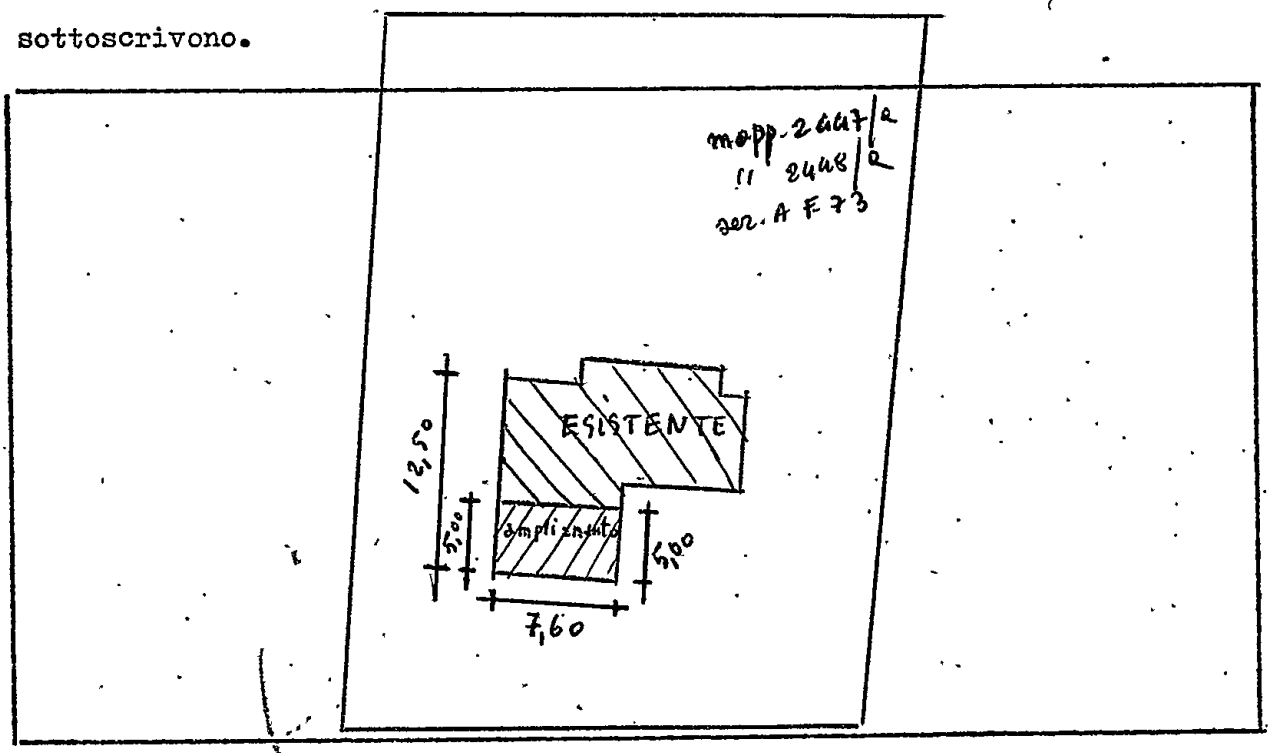
Vista la nomina:

1) - del Direttore dei Lavori Geom. Lugarini Sergio residente a Carrara Via R. Tacca n° 40 iscritto all'Ordine o Collegio dei Geometri n° d'ord. 89

2) - dell'Impresa Geom. Grassi Dino residente a M. di Carrara Via Vie Macchia n° 33

il tecnico comunale Fusani Luigi recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO Andrei Adolfo

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO Fusani

C O M U N E D I C A R R A R A

Ufficio Tecnico - Sez.Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta ANDREI Adolfo e Orlandi

ad uso Abitazione sito in MARINA

Via Macelli Sez. A F. 73 Mapp. .....

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:

Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755 del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona Zona Edilizia F e sul Terreno fascia di rispetto stradale anche sull'angolo e sul fabbricato - Strada PRG sul terreno P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup.Cop/Sup.ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art.18 L.765

Sup. a parch.art.17 L.765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Carrara, 30 APR 1975

Carrara 20 Agosto 1975

Spett.le Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di

PISA

I sottoscritti Andrei Adolfo e Orlandi Maria Rosa residenti a Marina di Carrara via vic.Macchia n°19 chiedono a cotesta Spett.le Soprintendenza di voler fare eseguire il sopralluogo di competenza per i lavori di ampliamento del fabbricato ad uso civile abitazione sito all'indirizzo suddetto.

Allegano alla presente n°2 copie dell'elaborato tecnico e documenti di proprietà.

Ringraziano ed ossequiano

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO:

Risposta al N. ..... in data ..... Allegati .....

Prot. N. ..... Carrara, 23 Febbraio 1976

Spett.le Ditta ANDREI ADOLFO e
ORLANDI ROSA
Via Cavour, 8/bis
C A R R A R A

In riferimento ai chiarimenti sollecitati dalla nota del circa gli impegni relativi alla richiesta di autorizzazione a costruire avanzata in data 7.3.1975 da codesta Ditta, si comunica che gli oneri afferenti l'applicazione dell'art.10 comma V° della legge 6.8.1967 n.765 sono determinati dal regolamento comunale di applicazione di tale disposizione legislativa, adottato con deliberazione del C.C. n.35 del 6 settembre 1972.

Tra i criteri in quest'ultimo espressi figura il concetto prevalente della sostituzione dell'onere che la legge attribuisce ai singoli caso per caso per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, con l'applicazione generalizzata sul territorio delle incombenze che derivano da un'urbanizzazione totale.

Si è infatti riconosciuto che una completa urbanizzazione primaria nel territorio edificato non esiste; si pensi per esempio alla carenza generalizzata delle opere di fognatura cittadina o dell'illuminazione pubblica.

Il criterio della legge, secondo cui al privato compete lo onere dell'esecuzione delle opere e loro cessione al Comune una volta realizzate, è stato sostituito dal testo del regolamento comunale di applicazione in una doppia procedura:

a) atto di donazione delle aree di sedime delle opere;

del privato con il versamento di una cifra di denaro equivalente. Concetto quest'ultimo espresso dalla circolare esplicativa della legge n.765 emanata dal Ministero LL.PP. il 28.10.1967.

Per quanto espresso in premessa al fine di porre ogni cittadino di fronte ad un onere che abbia una valutazione oggettiva ed equanime è stato stabilito dal regolamento d'attuazione che la cifra globale delle opere di completamento delle urbanizzazioni di tutto il territorio sia ripartita in ragione delle volumetrie realizzate dai singoli. Gli oneri ovviamente sono stati stabiliti per il completamento di quelle opere che sono realizzate solo parzialmente e di quelle che il P.R.G.C. prevede e che sul territorio ancora non esistono.

L'estensione viene contenuta ovviamente nei limiti di opere di importanza e competenza a livello comunale con esclusione di opere che interessano il territorio solo per il fatto che lo attraversano, ma gestite da organi nella gestione dei quali il Comune non entra neppure parzialmente.

IL SINDACO

VR/gm

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: .....

Risposta al N. ..... in data ..... Allegati .....

Prot. N. .....

Carrara, 23 Febbraio 1976

Spett.le Ditta ANDREI ADOLFO e
ORLANDI ROSA
Via Cavour, 8/bis
CARRARA

In riferimento ai chiarimenti sollecitati dalla nota del circa gli impegni relativi alla richiesta di autorizzazione a costruire avanzata in data 7.3.1975 da codesta Ditta, si comunica che gli oneri afferenti l'applicazione dell'art.10 comma V° della legge 6.8.1967 n.765 sono determinati dal regolamento comunale di applicazione di tale disposizione legislativa, adottato con deliberazione del C.C. n.35 del 6 settembre 1972.

Tra i criteri in quest'ultimo espressi figura il concetto prevalente della sostituzione dell'onere che la legge attribuisce ai singoli caso per caso per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, con l'applicazione generalizzata sul territorio delle incombenze che derivano da un'urbanizzazione totale.

Si è infatti riconosciuto che una completa urbanizzazione primaria nel territorio edificato non esiste; si pensi per esempio alla carenza generalizzata delle opere di fognatura cittadina o dell'illuminazione pubblica.

Il criterio della legge, secondo cui al privato compete lo onere dell'esecuzione delle opere e loro cessione al Comune una volta realizzate, è stato sostituito dal testo del regolamento comunale di applicazione in una doppia procedura:

a) atto di donazione delle aree di sedime delle opere;
b) sostituzione delle [illegible]

del privato con il versamento di una cifra di denaro equivalente. Concetto quest'ultimo espresso dalla circolare esplicativa della legge n.765 emanata dal Ministero LL.PP. il 28.10.1967.

Per quanto espresso in premessa al fine di porre ogni cittadino di fronte ad un onere che abbia una valutazione oggettiva ed equanime è stato stabilito dal regolamento d'attuazione che la cifra globale delle opere di completamento delle urbanizzazioni di tutto il territorio sia ripartita in ragione delle volumetrie realizzate dai singoli. Gli oneri ovviamente sono stati stabiliti per il completamento di quelle opere che sono realizzate solo parzialmente e di quelle che il P.R.G.C. prevede e che sul territorio ancora non esistono.

L'estensione viene contenuta ovviamente nei limiti di opere di importanza e competenza a livello comunale con esclusione di opere che interessano il territorio solo per il fatto che lo attraversano, ma gestite da organi nella gestione dei quali il Comune non entra neppure parzialmente.

IL SINDACO

VR/gm

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO:

Risposta al N. in data Allegati

Prot. N. Carrara, 23 Febbraio 1976

Spett.le Ditta ANDREI ADOLFO e
ORLANDI ROSA
Via Cavour, 8/bis
C A R R A R A

In riferimento ai chiarimenti sollecitati dalla nota del circa gli impegni relativi alla richiesta di autorizzazione a costruire avanzata in data 7.3.1975 da codesta Ditta, si comunica che gli oneri afferenti l'applicazione dell'art.10 comma V° della legge 6.8.1967 n.765 sono determinati dal regolamento comunale di applicazione di tale disposizione legislativa, adottato con deliberazione del C.C. n.35 del 6 settembre 1972.

Tra i criteri in quest'ultimo espressi figura il concetto prevalente della sostituzione dell'onere che la legge attribuisce ai singoli caso per caso ~~per~~ circa la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, con l'applicazione generalizzata sul territorio delle incombenze che derivano da un'urbanizzazione totale.

Si è infatti riconosciuto che una completa urbanizzazione primaria nel territorio edificato non esiste; si pensi per esempio alla carenza generalizzata delle opere di fognatura cittadina o dell'illuminazione pubblica.

Il criterio della legge, secondo cui al privato compete lo onere dell'esecuzione delle opere e loro cessione al Comune una volta realizzate, è stato sostituito dal testo del regolamento comunale di applicazione in una doppia procedura:

a) atto di donazione delle aree di sedime delle opere;

del privato con il versamento di una cifra di denaro equivalente.
Concetto quest'ultimo ~~espresso~~ formulato dalla circolare esplicativa della legge n.765 emanata dal Ministero LL.PP. il 28.10.1967.

Per quanto espresso in premessa al fine di porre ogni cittadino di fronte ad un onere che abbia una valutazione oggettiva ed equanime è stato stabilito dal regolamento d'attuazione che la cifra globale delle opere di ~~completamento delle~~ urbanizzazione di tutto il territorio sia ripartita in ragione delle volumetrie realizzate dai singoli. Gli oneri ovviamente sono stati stabiliti per il completamento di quelle opere che sono realizzate solo parzialmente e di quelle che il P.R.G.C. prevede e che ~~sul territorio~~ ancora non esistono allo stadio attuale.

L'estensione viene contenuta ovviamente nei limiti di opere di importanza e competenza a livello comunale con esclusione di opere che interessano il territorio solo per il fatto che lo attraversano, ma gestite da organi nella gestione dei quali il Comune non entra neppure parzialmente.

IL SINDACO

VR/gm

DONAZIONE UNILATERALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1976 il giorno ecc.

in Carrara nel mio studio

avanti a me Dott.y Notaio in Carrara iscritto ecc.

Andrei Adolfo nato a Carrara il 4/1/1907

Orlandi Maria Rosa " " " 4/8/1908

residenti entrambi in Carrara Via Cavour 8/bis (MS)

mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale dichiarano di donare come donano al Comune di Carrara in ottemperanza al disposto di cui al comma V art. 10 della legge 6/8/67 n°765 il seguente immobile :

-appezzamento di terreno in Marina di Carrara Via Vic. Macchia della superficie catastale di mq. facente parte di maggior lotto distinto al catasto terreni alla partita Sez. F° mapp. 2447/a - 2447/b ecc. giusto il tipo di frazionamento redatto ecc.....

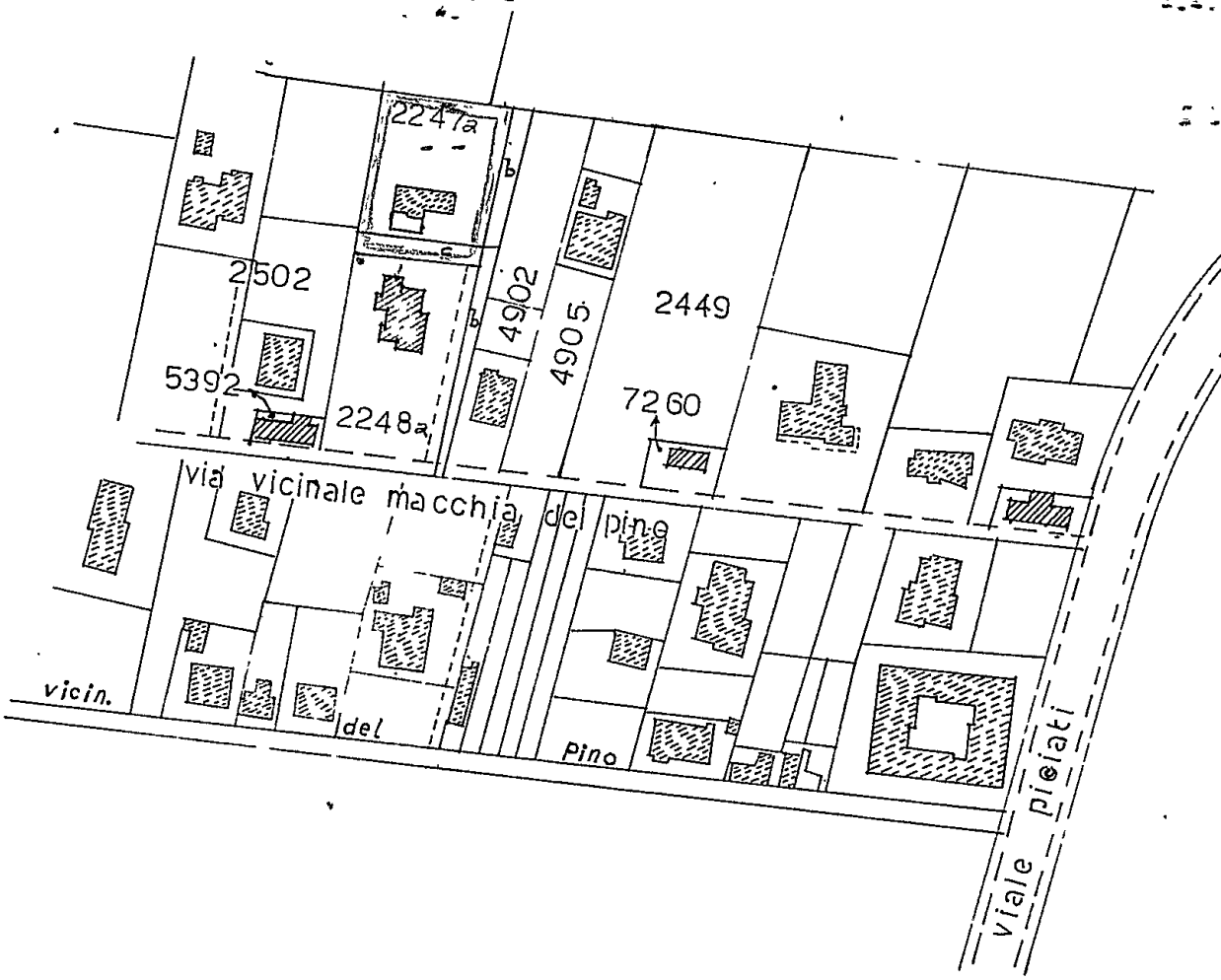
da distinguersi in catasto come segue.....

L'immobile suddetto é donato nello stato di fatto

e di diritto cui attualmente si trova con tutti gli atti di diritto cui attualmente si trova con tutti gli inerenti diritti oneri e servitù, ecc.

La presente donazione é soggetta alla condizione che il Comune donatario fruisca del terreno di cui sopra, per le opere di urbanizzazione secondo le ~~previsioni~~ prescrizioni del vigente P.R.G.C. entro ..... e non oltre i dieci anni dalla data del presente atto.

A tale scadenza non risultando eseguita le opere il donatore rientrerà nel possesso integrale della proprietà pur rimanendo sottoposto alla prassi espropriativa prevista dalle leggi urbanistiche.-



PLANIMETRIA RAPP. 1:2000

22 AGO. 1975 N NUOVA PLANIMETRIA

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE DI PROPRIETA' DEI SIGG.RI ANDREI ADOLFO E ORLANDI ROSA IN MARINA DI CARRARA.	TAVOLA: 1
planimetr.-	
IL PROGETTISTA / I PROPRIETARI Andrei Adolfo	scala: 1:2000
	data:

COMUNE DI CARRARA
20 AGO 1975
Prot. N° 6485
Cat. 103
Clas. 2

RETRATTO

L. 500

MARCA DA BOLLO
LIRE 200

AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

C A R R A R A

I sottoscritti, Andrei Adolfo e Orlandi Maria Rosa, in riferimento al progetto presentato in data 7/3/1975 relativo all'ampliamento del fabbricato di civile abitazione situato a Marina di Carrara, via Vicinale della Macchia n°19, trasmettono (in quadruplice copia) la Tavola aggiornata in scala 1/2000, con riportata l'esatta posizione del fabbricato da ampliare, dalla quale risulta che l'ampliamento richiesto è compreso in parte nella zona edilizia "F" ed in parte entro la fascia di rispetto della prevista strada di circonvallazione.

22 AGO. 1975
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N° 1017
Data 21/8/75

Ciò posto, si prega voler riesaminare, con cortese sollecitudine, la pratica in parola al fine di ottenere la Licenza edilizia necessaria per disporre l'inizio dei lavori.

Sentitamente ringraziano.

Con osservanza

p. A. Andrei & R. Orlandi

Andrei Adolfo

Carrara, li 19/8/1975

Allegati: n°4 copie della planimetria catastale 1/2000
n°1 Estratto del foglio di mappa aggiornato (n°78)
n°1 Relazione del Progettista.

OGGETTO: Progetto per l'ampliamento del fabbricato situato a Marina di Carrara, via Vicinale della Macchia n°19, di proprietà dei Sigg. Andrei Adolfo e Orlandi Rosa.

R E L A Z I O N E

In riferimento al progetto in argomento, presentato in data 7/3/1975, si precisa che sulla base delle planimetrie catastali e di progetto, e tenuto conto delle Leggi Regionali n° 16 e n°17 del 24/2/75, e n°49 del 23/5/75, risulta quanto segue:

- l'ampliamento previsto, di cui al progetto su indicato, si trova per mc.83,12 entro la Zona edilizia "F" del P.R.G. e per mc.110,88 entro la fascia di rispetto della prevista strada di circonvallazione;
- l'alloggio a piano terra dell'esistente fabbricato, ha una superficie netta di mq.98,47 ed un volume di mc.369;
- l'alloggio al I° Piano dello stesso fabbricato ha una superficie netta di mq.97,54 ed un volume di mc.337;
- l'ampliamento riguardante la zona di rispetto stradale, pari a mc.110,88 è, pertanto, inferiore di mc.30,32 nei confronti del volume massimo realizzabile secondo la normativa vigente.

Carrara, li 19/8/75

Geom. Sergio Lugarini

A 382

3

MARCA DA BOLLO LIRE 100 — MARCA DA BOLLO LIRE 100

L. 500

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

SI CERTIFICA CHE A PAG. 35279 DEL CATASTO TERRENI

DEL COMUNE DI Carrara RISULTA INSCRITTA LA

DITTA: Andrei Adolfo nato a Carrara il 4-1-1907 per 1/2; Orlandi Rosa nata a Montignoso il 4-8-1908 per 1/2, Riv. a: Gattini Andreina, Aligi, Beniamino ed Ottavio fu Andrea; Orsini Maria ed Amelia fu Giuseppe; Orsini Maria, Sara, Clara, Laura fu Pietro prof.; Staglieno Clara fu Efisio ved. Orsini usufr. in parte

DIRITTI DI SCRITTURATO
Diritto fisso L. 100
Diritto di ricerca L. 100
Diritto grad. L. 480

Sezione	Mappale Princ.	Mappale Sub.	QUALITÀ	Classe	Superficie Ett.	Superficie Are	Superficie Cent.	Reddito Dominicale L.	Reddito Dominicale C.	Reddito Agrario L.	Reddito Agrario C.
A	2447	a	Bosco ceduo	1	-	13	67	30	07	2	05

SI RILASCIA IL PRESENTE CERTIFICATO PER USO PAGAMENTO ... SERVIRE ESCLUSIVAMENTE ALLE DOMANDE DI VOLTURA ... ART. 4 D.P.R. 29-1-1958 ... DEL PRESENTE CERTIFICATO È DI MESI TRE.

Si rilascia il presente a richiesta del Sig. Andrei Adolfo per gli usi consentiti dalla Legge.

MASSA 21 APR 1975

p. IL PRIMO DIRIGENTE
Il Capo della II Sezione
(Geom. Franco Filippo Nucci)

Al Sindaco del Comune
di CARRARA
C A R R A R A

COMUNE DI CARRARA
8 MAG 1987
PROT. N. 15413

Ill.mo Sig. Sindaco,

il sottoscritto , Andrei Mario, nato a Montignoso, il 30/I2/I928, nella sua qualità di erede di Andrei Adolfo e di comproprietario assieme alla madre Orlandi maria Rosa ed al fratello Andrei Raffaello, facendo riferimento alla licenza edilizia n°I40 del I8/XI/I976

chiede

che le persone interessate sopraindicate ~~xxxxx~~ ed il sottoscritto siano liberati dall'obbligo assunto con l'Atto di Donazione unilaterale a rogito Notaio Carozzi Rep. I46.605 del I6/XI/I976 (che allego in f.copia) essendo trascorsi i dieci anni previsti nell'Atto stesso.

Chiede ,

pertanto, che da parte della S.V. vengano impartite le necessarie disposizioni affinché da parte di codesta Amministrazione comunale vengano posti in essere i provvedimenti necessari tesi a dichiarare l'esaurimento degli obblighi ed effetti nascenti dall'Atto di donazione condizionata di cui sopra al fine di ristabilire la piena proprietà degli Interessati sul terreno oggetto della donazione stessa.

../..

Si dichiara che il Comune non ha funzioni e atti da compiere dalla data del 16.XI.76.

Con osservanza

Mario Andrei

Allegati: Fotocopia di documento in 3 fogli (6 pagine)

Andrei Mario
Via Vicinale della Macchia,I9 (loc.Marina)
Tel. 634II7
Carrara

Carrara, 8/5/987

Deliberazione ..... **N.** .....

del .....

Assegnata per la compilazione a

.....

Li, ...

Il Segretario Generale

Oggetto: Atto di cessione gratuita terreni a favore del Comune da parte dei Sig.ri Andrei Adolfo e Orlandi Maria Rosa - Presa d'atto della perdita di ogni effetto legale -

PROPOSTA DEL CAPO RIPARTIZIONE

L'atto di cessione prevede l'utilizzazione da parte del Comune del terreno entro e non oltre anni 10 dal 16.XI.76. Ad oggi il Comune non ha utilizzato tale area per la costruzione della strada di P.R.G.C. -
L'atto stesso prevede che dopo 10 anni i cedenti in caso di non utilizzazione del terreno, ritornino nella piena proprietà dell'area.

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Capitolo ..... Bilancio .....

PREVISIONE	
Impegni	
DISPONIBILITA'	
Proposta	
RESIDUA DISPONIBILITA'	

OSSERVAZIONI DELLA RAGIONERIA

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

VISTO DEL SIG. ASSESSORE

LA GIUNTA

approva

nella seduta del .....

Il Segretario Generale

Visto si impegni sul Capitolo ..... del Bilancio	Visto per le annotazioni di competenza dell'Ufficio	Assunto impegno. Torni alla Segreteria per l'ulteriore corso.
li ..... Il Ragioniere Capo	li ..... Il Ragioniere	li ..... Il Ragioniere

La Giunta

Premesso:
- che a favore dei Sig.ri Andrei Adolfo ed Orlandini M. Rosa è stata rilasciata autorizzazione edilizia in data 18.XI.76, prot. n° 6485/307 relativa all'ampliamento del fabbricato di civile abitazione sito in Marina di Carrara;
- che i suddetti Signori con atto di cessione gratuita a rogito notaio Fino Carozzi di Carrara, Rep. n° 146605, in data 16.XI.1976, hanno ceduto a favore del Comune di Carrara, in ottemperanza al disposto di cui al comma V° dell'art. 10 della Legge 6.8.1967 n° 765, un appezzamento di terreno, sito in Marina di Carrara, e precisamente la porzione distinta al N.C.T.R. al fg. 78 n° 304 sub b) - definitivo n° 725 di mq. 522;

- che la suddetta cessione è stata assoggettata alla condizione che il Comune fruisca del terreno di cui sopra per le opere di urbanizzazione secondo le prescrizioni del vigente P.R.G. entro e non oltre anni 10 dalla data dell'atto di cessione gratuita medesimo;
Rilevato che ad oggi non è stata utilizzata tale area da parte del Comune in quanto non è stata ancora realizzata la strada di P.R.G.C. ivi prevista e che pertanto, come stabilito nell'atto in parola, i cedenti possono rientrare nella piena proprietà dell'area sopra citata;
Vista la richiesta degli eredi del fu Andrei Adolfo, unitamente alla madre Orlando M. Rosa, tesa ad ottenere il riconoscimento dell'esaurimento degli obblighi ed effetti nascenti dall'atto di cessione in parola;
- Con voti ——————

Delibera

- di prendere atto della perdita di ogni effetto dell'atto di cessione gratuita citato nelle premesse, sottoscritto in data 16.XI.1976, dai fu Andrei Adolfo ed Orlando M. Rosa;

COMUNE di CARRARA

CONSIGLIO COMUNALE

SCHEDA DI VOTAZIONE

Riferisce al
progetto di ampliamento
edificio urbano
Andrei Adolfo e
Orlandi Rosa

Relatore Massimo di Canale

L'atto notarile è stato controllato
dal Dott. Lenzetti.

Andrei

Ditta Andrei Adolfo e Orlandi M. Rosa

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione dei lavori

Ufficio 30/11/81

№ 1085

Carrara, li 25 NOV. 1981

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

92/76

Io sottoscritto Sig. Andrei Adolfo
nato a Carrara residente a Carrara - V. Cavour
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 6485/367 per il progetto approvato in data 10/11/75 (38) *
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 12-5-1977
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati in data 16 Novembre 1981 sotto la direzione tecnica del Sig. Lugarini Sergio

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 4449
Data 27 NOV. 1981

F.to Andrei Adolfo

27 NOV. 1981

* Pratica 140

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta Andrei Adolfo e Orlandi M. Rosa

17 MAG 1977

Tagliando A

Fulletta
4/8/5/14

Dichiarazione di inizio lavori № 1085

Carrara, li .....

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Andrei Adolfo
nato a Carrara residente a Carrara
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. ..... per il progetto approvato in data.....
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione di cui alla citata licenza in data 16-5-77
sotto la direzione tecnica del Sig. Lugenini Sergio

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO

Andrei Adolfo

Protocollo N. 9115

Data 17 MAG. 1977

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta ~~[illegible]~~ Adolfo Andrei e Orlando M. Rossa

Tagliando B

Dichiarazione di completamen' copertura

№ SET. 1977 Gillette 1085 28/8/77

Carrara, li 7-9-77

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Andrei Adolfo
nato a Carrara residente a Carrara
attuale intestatario della licenza di costruzione N. 140 per il progetto approvato in data 10/11/75
a cui è stato dato inizio ai lavori in data [illegible]
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i lavori di completamento della copertura sono giunti a termine in data 27-8-77 sotto la direzione tecnica del Sig. Sergio Lugarini

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2091
Data 7 SET. 1977

Firmato Andrei Adolfo

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

~~6485/ 1017~~ 6485/307

21 Agosto 1975

Ampliamento fabbricato ad uso civile abitazione a Marina di Carrara via vic. Macchia.

Alla Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie
Lungarno Pacinotti n°46
P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il sottoindicato progetto:

"Andrei Adolfo e Orlandi M.Rosa residenti a Marina di Carrara via vic. Macchia n°19 - ampliamento del fabbricato ad uso civile abitazione sito all'indirizzo suddetto".

Il progetto ricade in area classificata dal P.R.G.C. "zona edilizia F" la cui normativa è contemplata dallo art.12 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C., e fascia di rispetto della via di circonvallazione di Marina di C..

IL SINDACO

VR/Gc.

COMUNE DI CARRARA

6480/807/75

Prot. N. ..... Alleg. N. .....

Risposta a N. .....

del .....

Carrara, 17 Marzo 1976

OGGETTO:

Spett/le Ditta
Andrei Adolfo e Orlandi Rosa
Via Cavour, 8/bis
C A R R A R A

In riferimento alla richiesta presentata per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in Via Vicinale Macchia n. 19, si fa presente che il rilascio della licenza è subordinato all'adempimento degli oneri previsti dal vigente Regolamento di attuazione del 5° comma dell'art. 10 della legge 6/8/1967 n.765, ed in particolare al rispetto degli artt. 1 e 2 e 3 di tale Regolamento, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 6/9/72.

IL SINDACO
Gaggini Alfredo

Lnz/mg.

Mod. ISTAT/1/2017P 13

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n. 140 del 11 (mese) 76 (anno)

intestata al Sig. / alla Ditta ANDREI ADOLFO

per 1 ☐ la nuova costruzione / 2 ☒ l'ampliamento

di un fabbricato 1 ☒ residenziale / 2 ☐ non residenziale

di m³ 194 (compreso l'interrato) VIA VIC. MACCHIA - MARINA (via, piazza, ecc.)

Timbro del Comune

Firma del compilatore ..... Data 30.11.1976

STAGRAME - Casavatore (NA) - lett. n. 19674 del 30-9-75 - c. 700.000

96/76

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Prot. N. 27073 Alleg. N. .....

Risposta a N. ..... Carrara, 12-9-1985

del .....

OGGETTO: Nulla-Osta rilascio certificato ultimazione dei lavori.

Si dichiara che la Ditta ANDREI MARIO residente in MARINA DI CARRARA Via VICINALE MACCHIA, 19 ha presentato il progetto di allacciamento alla fognatura comunale ed ha pagato i relativi contributi per il fabbricato sito in MARINA DI CARRARA - VIA VICINALE MACCHIA N° 19.-

IL TECNICO

COMUNE DI CARRARA Ripartizione LL. PP.

Tipolito Zeppa, Sarzana - 1980